

Centro di Riferimento Regionale
della Campania per l'HIV pediatrico

Dietro la maschera...ci siamo noi

6° Meeting Nazionale per giovani con infezione da HIV

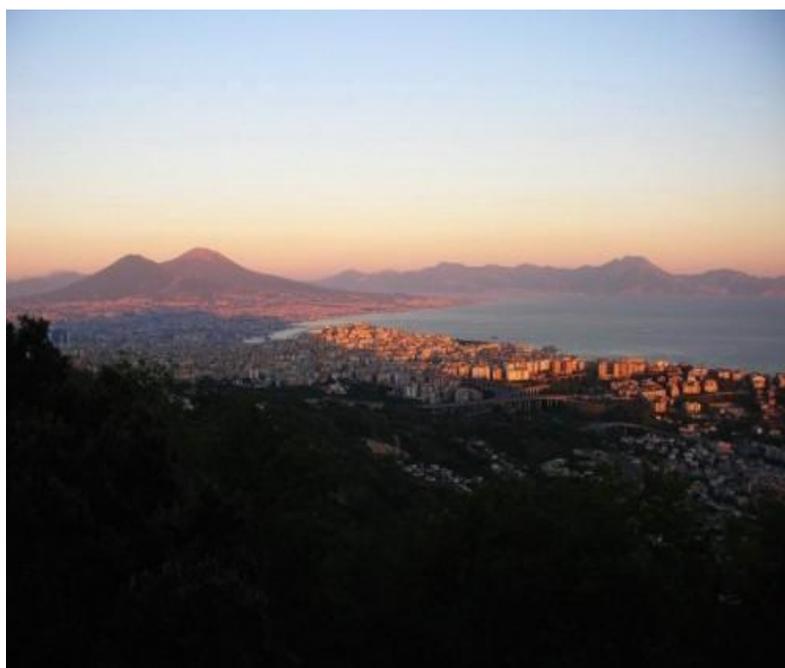


Disegno a cura di D.N.



Presentazione meeting

“Si ero positivo e lo sarò sempre” è lo slogan con cui il Centro di Riferimento della Campania per l'HIV Pediatrico, promuove, il 6° Meeting Nazionale per giovani sieropositivi. L'evento nasce come naturale prosecuzione di un lavoro cominciato circa 10 anni fa, da un gruppo di associazioni di volontariato per l'HIV pediatrico, insieme a Cliniche universitarie di Pediatria di diverse città italiane. Si tratta, infatti, di un incontro, che vede la partecipazione di moltissimi adolescenti sieropositivi, consapevoli della diagnosi. Oltre al Centro di Riferimento della Campania per l'HIV pediatrico, gli altri Centri coinvolti sono: l'Associazione Arcobaleno AIDS ONLUS (Torino), l'Associazione Essere Bambino (Brescia), Associazione Centro Aurora contro l'AIDS pediatrico ONLUS (Bologna), le Malattie Infettive Pediatriche dell'Azienda Ospedaliera, Università di Padova, la Clinica Pediatrica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria (Cagliari), Azienda Ospedaliera Luigi Sacco - Polo Universitario, Milano, DPUO Immunoinfettivologia Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù", Roma.



Obiettivo del progetto

Le persone sieropositive hanno oggi una aspettativa di vita lunga e senza sintomi grazie agli straordinari progressi nella lotta contro l'infezione da HIV. L'obiettivo delle cure è quindi divenuto più ambizioso e passa dalla "normale quantità di vita" ad una vita che consenta la piena espressione delle potenzialità dell'individuo. Il paradigma della guarigione clinica diviene guarigione BIO-PSICO-SOCIALE e tende a promuovere il pieno recupero dei ragazzi a una vita sana e felice, integrata nella comunità.

Molte barriere ostacolano questo obiettivo: le terapie da assumere quotidianamente, lo stigma e la conseguente necessità di mantenere nascosta la condizione di infezione, i problemi legati alla burocrazia che pone invalicabili barriere alla solidarietà personale e sociale.

In sostanza, l'ignoranza, la paura, il sospetto relegano persone che sono di fatto sane (anche se in terapia) e che potrebbero essere felici, a vivere ai margini della società in uno stato di disagio e di paura. Il meeting ha l'obiettivo dichiarato di superare questo stato di cose e di ribaltare le condizioni che incidono pesantemente nella vita dei ragazzi in un momento di crescita e sviluppo che condiziona l'intera loro vita. I precedenti meeting hanno dimostrato l'importanza del "NON SENTIRSI SOLI", e hanno definito nuovi ambiziosi obiettivi che consentono di trasferire i benefici dei progressi medici e scientifici al pieno recupero dei ragazzi, ben oltre la mera sopravvivenza. La terapia farmacologica ha oggi un nuovo prezioso supporto per raggiungere gli obiettivi più alti, che coincidono con la VERA sconfitta dell'infezione.

Scopo del progetto è quello di far incontrare, circa 50 ragazzi provenienti da tutta l'Italia, per 4 giorni a Napoli, in un luogo protetto ma bellissimo, con un gruppo di medici, psicologi ed altri esperti.

I giovani avranno la possibilità di discutere dei loro problemi e delle possibili soluzioni. Verranno fornite informazioni relative all'infezione da HIV, si lavorerà sull'aderenza alle terapie, si esploreranno i vissuti emotivi relativi al segreto e alla discriminazione e si affronteranno gli aspetti legali legati allo stato di sieropositività. Tutto il lavoro mira a migliorare gli stili di vita (sessualità, fumo, alcol) e ad aumentare la capacità di resilienza dei ragazzi sieropositivi. La metodologia è stata sperimentata con successo in occasione dei 5 precedenti incontri e consisterà in una serie di gruppi esperienziali ed interattivi, guidati da conduttori con diverse competenze. Il meeting è anche una festa con giochi, musica, balli e spettacoli, con l'obiettivo tutt'altro che secondario di divertirsi crescendo e crescere divertendosi.



Eremo dei Camaldoli - Napoli

"Suore di Santa Brigida"

Eremo SS. Salvatore - Via dell'Eremo 8 - 80131

Camaldoli, NAPOLI

Tel +39081 5872519 / +39 081 5875807 - eremo.camaldoli@libero.it.

L'Eremo del SS. Salvatore è stato fondato nel 1585 su una collina (metri 485) da cui si gode un bellissimo panorama di Napoli, del suo golfo e della penisola Sorrentina. E' stato sede, per 400 anni, dei benemeriti monaci Camaldolesi, fondati da San Romualdo, che con la loro vita santa, eremitica e cenobitica hanno dato al luogo un'impronta ascetica e mistica che continua ancora oggi ad attirare uomini, donne e soprattutto giovani in cerca del sacro. Il complesso monastico rispecchia i canoni dell'architettura cinquecentesca del tardo rinascimento campano. La chiesa barocca ha dipinti e affreschi di importanti pittori (XVII sec.): Luca Giordano, Massimo Stanzione, Andrea Mozzilli e Federico Barocci.

Oltre all'antica foresteria principale, con ampie camere che si affacciano sul Belvedere, ci sono anche 16 celle e gli orti dei monaci, che internamente restaurate offrono a chi lo desidera un clima di pace e serenità.

Come si raggiunge

In treno: dalla stazione di Napoli Centrale con taxi oppure con autobus ANM C40 oppure OF (linea Stazione Centrale/Ospedali Cardarelli-Monaldi). All'ultima fermata coincidenza con C44 (linea Camaldoli). Scendere all'ultima fermata: a circa 50 metri vi è l'ingresso all'Eremo.

In auto: Autostrada uscita Napoli, proseguire con Tangenziale di Napoli in direzione Fuorigrotta uscita N.8 (Camaldoli), Via dell'Eremo 8.

Programma del Meeting

Il Meeting vi darà il Benvenuto, dopo la cena del 16, attraverso una rappresentazione teatrale condotta dai formatori/attori Marzia Maccarini e Roberto Zunino.

Nei giorni successivi, l'organizzazione prevede che voi ragazzi siate suddivisi in 3 sottogruppi. Ciascun gruppo frequenterà tutti i Workshop, ai quali parteciperanno anche i volontari. Sono previsti anche gruppi in plenaria, gruppi autogestiti e un pomeriggio di "sportelli d'ascolto" su diverse tematiche. Durante il soggiorno, ci saranno occasioni di tempo libero, attività ludiche e visita alla città.

Workshop, laboratori e attività

Il corpo narrante



Il workshop ha come obiettivo quello di offrire degli strumenti per acquisire una maggiore consapevolezza del proprio corpo vissuto, per comprendere in profondità le proprie emozioni. Ascoltare la narrazione del proprio corpo rende più efficace la comunicazione con l'altro in modo da trarre il massimo beneficio dalle relazioni che si vivono, nel rispetto del proprio modo di essere. Attraverso l'ascolto del proprio respiro si apprende a calmare la mente ed a volgere lo sguardo alle ombre per liberare la forza imprigionata in esse. Si può scoprire come amare il proprio respiro, approfondire le percezioni del corpo, integrare pensieri e sentimenti per un benessere che dura nel tempo.

Annunziata Officioso, biologa e psicoterapeuta, svolge dal 1997, attività assistenziale e di ricerca nell'Università di Napoli Federico II DAI di Pediatria con un lavoro orientato alla crescita ed allo sviluppo delle competenze dei giovani pazienti. Da numerosi anni svolge attività di formazione come responsabile scientifico e didatta dei corsi sulla comunicazione. Fornisce ai pazienti affetti da HIV un'assistenza altamente personalizzata basata sulle necessità eccezionali e le priorità delle persone a cui è destinata. Coordina un team multidisciplinare per il supporto alle famiglie nel processo della comunicazione della diagnosi e per una migliore gestione della malattia dei propri figli.

Sessualità e affettività



La sessualità e l'affettività sono tematiche complesse e multifattoriali, la loro estensione va dalla prevenzione dalle malattie sessualmente trasmissibili alla fecondazione, dall'espressione affettiva alla costruzione sentimentale. Con il gruppo dei grandi saranno proposte principalmente esercitazioni sulle diverse gestioni relazionali interpersonali e in particolare di coppia (anche siero-discordanti), un approfondimento teorico sarà sulla genitorialità, sulla procreazione e sulla realizzazione personale. Con il gruppo dei medi si affronteranno le questioni caratteristiche dell'incontro fra siero-discordanti e dei rischi di discriminazione in base a caratteristiche sessuali (orientamento, genere, ecc.) con esercizi di presentazione di sé. Nel gruppo dei piccoli si parlerà di educazione sentimentale, riconoscimento della propria soggettività e del rispetto dei limiti propri e altrui; l'esercitazione sarà sulla distanza prossimale: fisica, emotiva, cognitiva. Tutte le esercitazioni saranno simulazioni su base volontaria e senza coinvolgimenti in prima persona, verranno inoltre fornite risposte alle domande poste in forma anonima (metodo dell'urna).

Ivan De Marco, PhD, psicologo, psicoterapeuta, dottore di Ricerca in Psicologia Clinica e delle relazioni interpersonali. Didatta SITCC (Società Italiana di Terapia Comportamentale e Cognitiva). Sessuologo Clinico FISS (Federazione Italiana Sessuologia Scientifica). Terapeuta EMDR (Eye Movement Desensitization and Reprocessing). Coordinatore del Direttivo SIPNEI Piemonte (società italiana di psico-neuro-endocrino-immunologia). Dal 2009 è professore a contratto per l'insegnamento di Sessuologia, incarico attribuito dalla SSF Rebaudengo, affiliata alla Pontificia Studiorum Universitas Salesiana, di Torino.

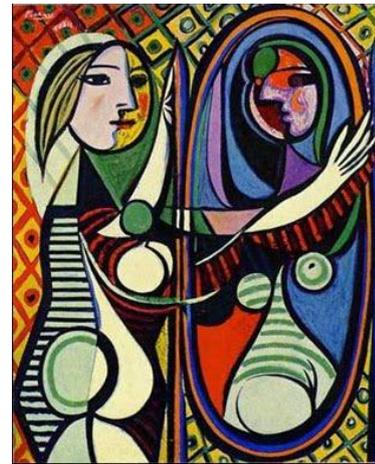
Oltre la trasgressione: il respiro della libertà



Obbedienza e ribellione sono i due guardiani del giardino del Re. Aperti i cancelli al corteo del sovrano, solo un bambino, tra i tanti che applaudivano il suo passaggio e tra quei pochi che sfidavano le guardie, maledicendolo, solo lui, gridò la verità: “Il Re è nudo!”. Da allora quel bambino ci indica la strada della libertà. Oltre l’obbedienza rassegnata e la ribellione trasgressiva, c’è l’orizzonte, sempre mutevole e sempre uguale, della responsabilità, della coscienza e della consapevolezza. Ci incontreremo, insieme, su questo prato, per cogliere il profumo della vera crescita, oltre ogni barriera e pregiudizio. Libertà è partecipazione.

Mimmo Ciavarelli, medico psichiatra e psicoterapeuta di formazione gestaltica. Da più di 25 anni, oltre all’attività clinica, si occupa di formazione in ambito scolastico e sanitario. Conduce gruppi di formazione per psicoterapeuti in Italia e in Grecia e ha diretto per anni una comunità di recupero per tossicodipendenti. In ambito psicoterapeutico si occupa anche di famiglie, di coppie e di gruppi. Vive e lavora a Napoli, oltre che in Abruzzo (sede di gruppi di psicoterapia e di formazione residenziale) e in Grecia.

Confrontarsi con la malattia cronica



La malattia cronica, soprattutto nei ragazzi, crea enormi difficoltà di gestione. Non solo gli aspetti di aderenza alla terapia ed il rispetto delle regole rappresentano un limite, ma l'accettazione stessa della terapia crea grandi difficoltà al giovane paziente. Acquisire consapevolezza dei meccanismi della malattia e degli aspetti clinici e diagnostici può aiutare il ragazzo a raggiungere autonomia nella gestione della terapia e senso di responsabilità, ai fini della prevenzione dei comportamenti a rischio e per ridurre le possibilità di trasmissione dell'infezione e la capacità di gestire anche patologie associate alla malattia stessa. Nel workshop saranno discussi questi aspetti, insieme a quelli del complesso rapporto medico paziente, in modo attivo e partecipativo, prevedendo il coinvolgimento diretto dei ragazzi.

Maria Immacolata Spagnuolo, dirigente Medico presso l'Area Funzionale di Malattie Infettive e AIDS Pediatrico ed il Centro Regionale di Nutrizione Artificiale Pediatrica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli.

Si dedica in modo particolare alla gestione degli aspetti nutrizionali e delle complicanze metaboliche legate alle terapie antiretrovirali dei pazienti in età evolutiva con infezione da HIV. Su tali aspetti ha effettuato numerose pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali. E' docente di "Malattie Infettive" e "Nutrizione" presso la Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università di Napoli Federico II.

Dubbi e terapia



Questo spazio è dedicato a un confronto, sul tema della terapia, tra i ragazzi e diverse figure professionali. Molto frequentemente, ci si interroga sulla validità e sull'efficacia delle terapie, poiché molti sono i dubbi e molte le informazioni contraddittorie, che i ragazzi reperiscono, talvolta, anche su internet. Inoltre, sarà possibile confrontarsi con persone con infezione da HIV di più lunga esperienza che hanno già vissuto e approfondito tali tematiche.

Eugenia Bruzzese, ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Medico Traslazionali, Sezione di Pediatria Università Federico II di Napoli, Dirigente Medico presso l'Area Funzionale di Malattie Infettive e AIDS Pediatrico ed il Centro Regionale di Nutrizione Artificiale Pediatrica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli. Si dedica in modo particolare alla gestione dell'infezione da HIV in età pediatrica, alle complicanze legate all'infezione ed alle terapie antiretrovirali. Gestisce inoltre altre infezioni che possono o meno associarsi all'infezione da HIV. Ha effettuato numerose pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali. E' docente di "Malattie Infettive" e "Nutrizione" presso la Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università di Napoli Federico II.

Facilitatori del gruppo:

Marzia Maccarini, Formatore Teatrale, Torino

Stefano Patrucco, Attivista Associazione Arcobaleno Aids, Torino

I miei diritti e i miei doveri



Sessione plenaria (a cura di Paolo Nicodemo, Marzia Maccarini, Roberto Zunino)

Il seminario ha lo scopo di illustrare ai giovani partecipanti le problematiche legali connesse con la trasmissione del virus dell'HIV dovuta a condotte di vita poco prudenti. Verranno resi edotti della sottile linea che separa, in tali casi, il dolo come atteggiamento psicologico cosciente e volontario, dalla colpa frutto di negligenza o imprudenza. L'incontro formativo sarà improntato alla massima interattività per favorire il coinvolgimento della platea e consentire la maturazione della consapevolezza e responsabilità necessarie ad un giovane per orientare scelte ed azioni in un ambito di tale delicatezza e rilevanza per la vita.

Paolo Nicodemo, Avvocato presso il Foro di Napoli, abilitato al patrocinio forense. Si occupa di difesa della persona ad ampio spettro, dalla sicurezza privata alla responsabilità penale degli operatori sanitari. In quest'ultima disciplina è docente nei corsi E.C.M. destinati al personale sanitario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II.



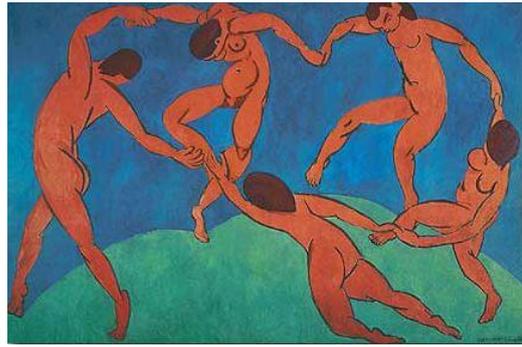
Attori e formatori teatrali

Marzia Maccarini, laureata in Scienze dell'educazione presso la facoltà di Scienze della Formazione di Torino. Insegnante di teatro in numerose scuole di ogni ordine e grado a Torino e provincia. Insegnante e attrice di improvvisazione a livello nazionale nel "Match di Improvvisazione Teatrale"® (LIIT, ALEA, Ares Teatro e sedi collegate). Attrice in spot pubblicitari, video musicali, sit com e trasmissioni televisive ("Live Zone" di DISNEY CHANNEL, "Comedy Lab" di Mtv 10 puntate in prima serata, "Piloti") Dal 2006 collabora con W.I.T. Workin' Theatre, spettacoli e formazione per l'impresa.

Roberto Zunino, Presidente e fondatore di TEATROSEQUENZA, sede di Torino per la didattica e la promozione del "Match di Improvvisazione Teatrale"®, spettacoli di prosa, cabaret e animazione teatrale. Attore professionista dal 1996, insegnante di recitazione ed improvvisazione teatrale a livello nazionale, segue la creazione di spettacoli di improvvisazione, di cabaret, corti teatrali e messa in scena di testi contemporanei, regia. Si occupa anche di recitazione cinematografica e televisiva, per tre anni ha collaborato con la TV dei ragazzi di RAI 2 in qualità di Actor Coach e Consulente artistico. Insegnante e attore di improvvisazione a livello nazionale nel "Match di Improvvisazione Teatrale"® (LIIT, ALEA, Ares Teatro e sedi collegate). Insegnante alla PAUT (Performing Art University di Torino, direttore Philip Radice) Formatore Aziendale (Team Building, Comunicazione, Parlare in pubblico) Attore e formatore – (Ministero dell'interno, Oréal, Farmen, Oracle, Controlli e Sistemi)

Formazione per il Gruppo di Coordinamento

Confini e Creatività nella relazione



*"Un individuo creativo è un uomo libero e sano,
un individuo capace di giocare con i propri limiti,
un essere umano realizzato e probabilmente molto felice."*
D.W.Winnicott

Un gesto, uno sguardo, la mimica del volto e il tono utilizzato in uno scambio relazionale sono molto più efficaci di mille parole. Anche inconsapevolmente, si utilizza un linguaggio motorio che costituisce la modalità primaria di scambio affettivo ed emozionale. In questo laboratorio, attraverso esperienze di danza movimento terapia, ci si propone di approfondire, come competenze di comunicazione non verbale possano migliorare il lavoro di équipe. Inoltre, si vuole sostenere un processo di ricerca, riattivazione e scoperta delle proprie potenzialità e dei propri talenti, per stimolare nel lavoro di gruppo la creatività, per consentire di rispondere a ciò che accade con soluzioni nuove, flessibili e appropriate alle esigenze e per attivare la risoluzione di problemi e conflitti in un clima collaborativo, sereno e di reciproco rispetto.

Obiettivi

- Consentire attraverso l'esperienza corporea ed il movimento un maggiore contatto con sé stessi e le proprie potenzialità creative.
- Sperimentare la connessione tra la propria capacità di immaginare, di creare e la possibilità di riconoscere quali dei meccanismi mentali normalmente utilizzati siano utili e funzionali e quali siano dei possibili limiti da modellare adattivamente.
- Sperimentare i vincoli e le capacità del proprio modo di essere nella relazione gestuale.
- Comprendere, e dunque sapere, che il saper fare in questo ambito nasce come studio, comprensione e cambiamento di una nostra specifica modalità di ascolto e interazione con l'altro, attraverso il nostro corpo, teatro ed attore delle nostre esperienze comunicazionali.

Sara Diamare. Dirigente psicologa e psicoterapeuta in ruolo presso l'U.O.C. Controllo Qualità dell'ASL Napoli 1 Centro, si è formata come danzavimentoterapeuta (DMT/APIID Supervisore) ad indirizzo simbolico ed in psicoterapia dei disturbi psicosomatici presso l'Istituto RIZA, ed ha sviluppato un approccio integrato con l'ulteriore formazione in psicoterapia carattere - analitica reichiana (SIRTO). Coordina la sede di Napoli del programma di formazione in DMT della Scuola di Arti Terapie. Già coordinatrice della rete Health Promoting Hospitals & Health Services per la Campania e della sez. napoletana della SIMP, collabora con l'Università degli Studi Federico II di Napoli, il CSESi dell'Università degli Studi di Perugia, l'Istituto RIZA e altri Enti ed Istituzioni dove insegna tecniche psico-corporee e di comunicazione non verbale. Ha ideato il metodo "Esperienza Estetica Incarnata Creativa Consapevole" EEICC ® (con M. Montalto) e le Schede di Lettura del corpo e del movimento DIA.DE ® (con Paola de Vera d'Aragona). Autrice di numerose pubblicazioni scientifiche sul miglioramento della qualità relazionale e sulla DMT in contesti di promozione della salute.

SPORTELLI D'ASCOLTO



Questo è uno spazio dove potrai richiedere un colloquio individuale a professionisti con specifiche competenze, in modo da poter porre domande più personali, che richiedono una maggiore riservatezza. A questo servizio potrai accedere, previa prenotazione, contattando i volontari del Meeting. Ogni consultazione avrà una durata di circa 15 minuti.

Gli sportelli disponibili sono:

➤ ***Il ginecologo risponde.*** Dott.ssa Matilde Sansone.

Specialista ambulatoriale presso il Centro di Riferimento Regionale per le Malattie Infettive e l'AIDS in Ostetricia e Ginecologia presso il DAI di Ginecologia, Ostetricia e Urologia dell'AOU Federico II di Napoli. E' docente ai Corsi di Aggiornamento per il personale addetto all'assistenza dei pazienti HIV+ presso l'Ospedale "D. Cotugno" di Napoli, l'Ospedale Civile di Caserta e l'AOU di Napoli. Docente nei corsi di Formazione su MST per associazioni di volontariato (NPS, VOLA) e di mediazione culturale (Dedalus)

Qui potrai porre domande su diversi argomenti, quali: funzionamento dell'apparato riproduttivo femminile e maschile, contraccezione, malattie sessualmente trasmissibili e loro prevenzione, alterazioni del ciclo mestruale e terapia correlata, screening oncologico cervico-vaginale, counselling preconcezionale (volto soprattutto alla conoscenza delle possibilità diagnostiche-terapeutiche relative alla futura genitorialità)

➤ ***L'assistente sociale risponde.*** Dott.ssa Cinzia Storace.

Assistente sociale specialista, consulente relazionale, dipendente del Dipartimento di Pediatria dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, da anni si occupa di gruppi di ascolto e sostegno di genitori e ragazzi con HIV e con altre malattie croniche.

L'assistente sociale interviene per prevenire e risolvere fenomeni di emarginazione e per facilitare il rapporto cittadino – istituzioni. Si occupa delle pratiche di adozione, affido e pre-affido, delle certificazioni per il riconoscimento della legge 104 e per il riconoscimento dell'invalidità civile. Quindi, qui potrai avere tutte le informazioni riguardanti i tuoi diritti, l'accesso alla rete dei servizi e delle prestazioni sociali e socio-sanitarie, la scuola, il lavoro e i rapporti con le altre istituzioni.

➤ ***Il medico risponde.*** Dott. Andrea Lo Vecchio

Specialista in Pediatria, Dottorando di Ricerca e Specialista ambulatoriale presso il reparto di Malattie Infettive Pediatriche dell'AOU Federico II di Napoli.

Questo sportello è dedicato a tutti coloro che vogliono chiedere informazioni sulla terapia antiretrovirale, sull'importanza dell'aderenza allo schema terapeutico, sul perché è fondamentale assumere correttamente i farmaci, su quali possono essere gli effetti collaterali, su come gestire la comparsa di un effetto collaterale. Per chiunque lo desidera è inoltre possibile chiedere informazioni generali sulla gestione dell'infezione da HIV in particolare sul rischio di sviluppare resistenze ai farmaci di prima linea.

Referenti Scientifici del Progetto:

Grazia Isabella Continisio, psicologa psicoterapeuta del Centro di Riferimento Regionale per l'HIV pediatrico della Campania. Da anni conduce gruppi di sostegno psicologico per pazienti e per genitori di bambini con malattia cronica. E' Responsabile dell'Analisi Fabbisogni Formativi, Progettazione didattica e Valutazione nella Formazione Continua in Medicina dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli, dove insegna, come professore a contratto, nelle lauree delle professioni sanitarie.

Caterina Di Chio, laureata in Psicologia, insegnante di Scuola Primaria, Supervisore dei tirocinanti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, formatrice, esperta in educazione sessuale e in gestione maieutica dei conflitti. Referente dell'area educativa per Arcobaleno AIDS Onlus di Torino, coordina i progetti per i giovani HIV positivi finalizzati alla consapevolezza e alla gestione della malattia.

Alfredo Guarino, professore di Pediatria presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale dell'Università Federico II, dove dirige la Scuola di Specializzazione in Pediatria. È responsabile del Centro di riferimento per l'AIDS pediatrico della Regione Campania. È responsabile o partecipa a *trials* clinici e a gruppi di stesura di linee guida sull'infezione da HIV in gruppi di ricerca nazionali e internazionali. È autore di oltre 300 pubblicazioni scientifiche nel campo delle malattie infettive dei bambini.

Coordinamento scientifico:

E. Bruzzese, A. Officioso, I. Spagnuolo, C. Storace. Dipartimento di Medicina Traslazionale dell'Università Federico II di Napoli

P. Altini, K. Greganti, S. Patrucco. Associazione Arcobaleno AIDS ONLUS, Torino

D. Longhi. Associazione Essere Bambino, Brescia

A. Codicè. Associazione Centro Aurora contro l'AIDS pediatrico ONLUS, Bologna

C. Novello, A. Petrella. Struttura Semplice Dipartimentale, Malattie Infettive Pediatriche dell'Azienda Ospedaliera- Università di Padova", Padova

M. Dedoni, F. Podda. Clinica Pediatrica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari

Responsabili dell'amministrazione: Carmela Mango, Davide D'Errico, Napoli

Segreteria Organizzativa:



VOLONTARI DEL PROGETTO

GIUSEPPE AMENDOLA, Napoli

CHIARA CARFORA, Napoli

DIANA CERULLO, Napoli

ROBERTO CODOVILLA, Torino

PAMELA GUSMEROLI, Torino

FRANCESCO LAUDIERO, Napoli

ANDREA LO VECCHIO, Napoli

MARCO MAGLIONE, Napoli

FRANCESCA MONGIRULLI, Napoli

MARCELLO MOSCHETTI, Torino

PRISCA PALERMO, Napoli

ANNA POLETTO, Napoli

GIANCARLO RIPA, Torino

RICCARDO SCOTTO, Napoli

MARTINA SOLIGNO, Napoli

SILVIA TOSCANO, Napoli

Progetto realizzato con il Patrocinio di:



Centro di Riferimento Regionale
della Campania per l'HIV pediatrico
Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli



Grazie al contributo di:



Il meglio della ricerca, il buono della natura.



Associazione per la salute del bambino
P.le Spedali Civili, 1 - 25123 Brescia



Fondazione della Comunità
Bresciana Onlus sede: Via
Gramsci, 17 - 25122 Brescia



Associazione
ArteVita o.n.l.u.s



Napoli Nord



SOCIETA' CIVILE

